

“INFRAGRI-The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies”

Codice progetto MUR: ITEC00000002

CUP: E63C22001330005

COR: 8979691

CIG: 977573688B

Disciplinare di gara

PROCEDURA APERTA, A DOPPIO OGGETTO, CON APPLICAZIONE DEL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA INDIVIDUATA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO, AI SENSI DEGLI ARTT. 60 E 95, COMMA 7, DEL D.LGS. N. 50/2016 S.M.I., PER LA SELEZIONE DEL PARTNER PRIVATO AI FINI DELL'OPERAZIONE DI ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP), AI SENSI DELL'ART.17 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 “TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA”, MEDIANTE LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA E L'AFFIDAMENTO ALLA STESSA DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE DEDICATA ALLE TECNOLOGIE AGRO-INDUSTRIALI - INFRAGRI

DISCIPLINARE DI GARA Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSE	4
1.1. FINALITÀ DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
1.2 COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO.....	5
1.3. PROCEDURA DI GARA E NORMATIVA APPLICABILE	7
1.4 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	8
1.5 DOTAZIONI TECNICHE	9
1.6 IDENTIFICAZIONE	10
1.7 GESTORE DEL SISTEMA.....	10
1.8 COMUNICAZIONI	11
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	11
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	11
2.2 CHIARIMENTI.....	12
2.3 COMUNICAZIONI	13
3. OGGETTO E IMPORTO.....	13
4. DURATA DELL'APPALTO.....	14
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	14
6. REQUISITI GENERALI	16
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	20
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	21
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	21
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	22
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	24
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	25
8. AVVALIMENTO	25
9. SUBAPPALTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
10. GARANZIA PROVVISORIA	26
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	29
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	30
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	33
14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	
34	
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	
36	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO GARE E CONTRATTI FORNITURE E SERVIZI IN HOUSE E SOPRA SOGLIA/UGCFSH
allegato al GA/2023/114 del 20/04/2023



14.3	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	E	DOCUMENTAZIONE	A	CORREDO	
						41
15.	CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA					43
16.	CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA					47
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE					47
17.1	<i>CRITERI</i>	<i>DI</i>	<i>VALUTAZIONE</i>	<i>DELL'OFFERTA</i>	<i>TECNICA</i>	49
17.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA					
						51
18.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: INVERSIONE PROCEDIMENTALE					51
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE					52
20.	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE					52
21.	ESAME DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA					54
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO					54
23.	CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE					57
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE					58
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI					58
26.	DICHIARAZIONI ANTICORRUZIONE					60

1. PREMESSE

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito anche MUR) n. 3265 del 28 dicembre 2021, recante "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione" (di seguito, "Avviso"), è stata indetta una procedura preordinata all'individuazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, azione di riferimento 3.1.2 "Infrastrutture tecnologiche di innovazione" di cui al D.M. 7 ottobre 2021, n. 1141. L'avviso MUR aveva tra le sue finalità quella di rafforzare e completare la filiera del processo di ricerca e innovazione, potenziando i meccanismi di knowledge transfer, incoraggiando l'uso sistemico dei risultati di ricerca da parte del tessuto produttivo, sostenendo la diffusione di un approccio trasformativo all'innovazione, anche attraverso la mobilitazione di competenze e capitali privati nonché l'introduzione di modelli gestionali innovativi.

L'Ateneo, in risposta all'Avviso sopra citato, ha sottoposto al MUR la proposta progettuale "The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies" – INFRAGRI.

1.1 Finalità del Progetto e descrizione dell'intervento.

Coerentemente con il progetto approvato dal MUR, l'Infrastruttura per l'Innovazione dedicata alle tecnologie AGRO-Industriali (INFRAGRI) svilupperà innovazioni tecnologiche innovative e integrate per la digitalizzazione del sistema agroalimentare fornendo nuovi prodotti, processi, strumenti, dispositivi, servizi e sistemi di supporto alle decisioni all'agroindustria. INFRAGRI avrà sede nel Sud Italia, in linea con il suo focus sullo sviluppo e il rafforzamento di un sistema agricolo sostenibile nell'area mediterranea, ma avrà importanti interlocutori in tutto il Paese, dove vengono compiuti grandi sforzi con l'impegno pubblico e privato per implementare le tecnologie dell'Agricoltura 4.0. INFRAGRI porterà sul mercato innovazioni basate sul nuovo concetto multidisciplinare di agricoltura che fa leva su conoscenze in campi quali scienze della vita, ingegneria ed elettronica, materiali avanzati e intelligenza artificiale, tra gli altri. L'attenzione sarà rivolta all'implementazione di tecnologie e applicazioni di robotica, smart e remote sensing, Internet of Things (IoT) e intelligenza artificiale per la fenotipizzazione e la selezione rapida di genotipi produttivi, resilienti agli stress e adattati ai cambiamenti climatici o per rilevamento degli organismi/colture e del territorio. Ulteriori applicazioni riguarderanno catene del valore blockchain e analisi, utilizzo e condivisione di big data. L'attenzione alle innovazioni e alle soluzioni dell'agricoltura sostenibile sosterrà la domanda attuale verso l'agroecologia e le transizioni energetiche, oltre a consentire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG). Inoltre, INFRAGRI porterà sul mercato e aiuterà lo sfruttamento dei risultati delle infrastrutture di ricerca agroalimentare incluse nelle roadmap ESFRI (a livello europeo) e PNIR (a livello nazionale) su Alimenti, Nutrizione e Salute (EMPHASIS, IBISBA, METROFOOD- RI, MIRRI, FNH), realizzando così un ecosistema integrato "dal campo alla tavola" che supporta gli stakeholder territoriali e rende più rapido lo sfruttamento delle innovazioni a vantaggio dell'agro - economia e dell'uso del suolo sostenibile.

L'infrastruttura INFRAGRI svilupperà in modo specifico innovazioni nel settore agroalimentare, un segmento chiave della bioeconomia, dell'agroecologia e delle transizioni energetiche. Concentrandosi principalmente sulla digitalizzazione applicata all'Agricoltura 4.0, in particolare allo sviluppo dell'agricoltura cognitiva, l'infrastruttura coprirà anche domini multidisciplinari, dalle scienze della vita (comprese le scienze omiche), allo sfruttamento avanzato dei materiali, alle applicazioni ICT e di intelligenza artificiale. INFRAGRI opererà in tre grandi aree:

- 1) Produzioni e risorse agricole e forestali. Si lavorerà sullo sviluppo di sistemi agroalimentari e forestali sostenibili e resilienti, sostenendo la transizione agro-ecologica e soprattutto promuovendo soluzioni basate sullo sviluppo di un'agricoltura intelligente e di precisione. L'obiettivo principale sarà il potenziamento delle filiere agroalimentari e forestali per fornire produzioni sane, rispettose dell'ambiente ed economicamente sostenibili;
 - 2) Bioeconomia ed economia circolare. Si lavorerà sull'uso efficiente delle biorisorse e sulla valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle filiere agroalimentari, perseguendo principi di economia circolare quali il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse e la simbiosi sostenibile tra i territori e le industria agroalimentare;
 - 3) Nuovi e innovativi sistemi agroalimentari. Si occuperà di nuovi e originali sistemi per l'attuazione di pratiche agricole dove sono necessarie o dove lo spazio è un problema: agricoltura urbana, coltivazione indoor e agro-spazio. Ciascuna area avrà terminali dedicati dove avverrà l'aggiornamento e il potenziamento della digitalizzazione infrastrutturale. Le tre aree saranno accompagnate da azioni condivise con lo scopo di accelerare ulteriormente lo sviluppo di tecnologie pionieristiche e velocizzare il rilascio dei loro risultati agli stakeholder e al mercato. Si tratta di:
 - a) Sviluppo prodotti (es. sensori);
 - b) Sviluppo di processi (es. basati su nuovi macchinari, o nuovi processi per migliorare la tracciabilità della produzione);
 - c) Servizi (es. DSS finalizzati al miglioramento delle prestazioni, alla sostenibilità o alla difesa delle produzioni);
 - d) Altri strumenti (es. contabilità e analisi dei crediti di carbonio e altri asset per raggiungere filiere a zero emissioni). A dominare le tre aree è il modello di business che si basa sull'acquisizione, trasmissione, elaborazione, analisi e utilizzo dei dati per fornire informazioni per lo sviluppo di strumenti appropriati che portano alla diffusione dell'innovazione, attraverso infrastrutture digitali personalizzate che consentono di sfruttare dati provenienti da tecnologie diverse.
- L'hub INFRAGRI sarà collocato presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II dove il sistema centrale di controllo sarà dotato di un CED (centro elaborazione dati). La sede della Società sarà l'Università degli Studi di Napoli Federico II. L'infrastruttura sarà dotata di cinque terminali regionali che coprono le tre aree di competenza.

1.2 Costo complessivo del Progetto

Il costo complessivo di Progetto è pari complessivamente pari ad euro 21.850.000,00, IVA esclusa, così articolato:

Costo ammissibile (art. 7 del bando)	Costi (€)		
	Non situato nelle regioni del Mezzogiorno	Situato nelle regioni del Mezzogiorno	Totale
a. Spese, anche se non contabilizzate come investimenti materiali e immateriali, relative a un gestore dell'infrastruttura altamente qualificato e ad altro personale dirigente (dirigenti) preposto ai servizi offerti dalle Infrastrutture	0,00	1.000.000	1.000.000
b. Strumentazione scientifica, attrezzature e macchinari per la ricerca e relativi accessori	7.770.000	5.060.000	12.830.000

c. Impianti tecnici strettamente connessi alla funzionalità di attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00
d. Licenze e brevetti software	1.700.000	3.600.000	5.300.000
e. Fabbricati e terreni (compresi i terreni edificabili) non eccedenti il 10% del costo totale del progetto. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a scopi industriali che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%	900.000	0,00	900.000
f. Riabilitazione, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento di edifici se strettamente necessari alla funzionalità dell'Infrastruttura	0,00	0,00	0,00
g. Costo di progettazione e altre spese tecniche correlate	0,00	300.000	300.000
h. Costi indiretti, a forfait (fino ad un massimo del 7% del Progetto costi)	780.000	740.000	1.520.000
Totale	11.150.000	10.700.000	21.850.000

Con Decreto ministeriale n. 134 del 22 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2000 del 25 luglio 2022, di concessione delle agevolazioni per il Progetto in discorso, le risorse necessarie per gli interventi del Progetto sono state determinate complessivamente in euro 10.706.500,00, nella forma del contributo alla spesa a valere sulle risorse previste dal PNRR nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"- Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso MUR 3265/2021 (con la precisazione che il riconoscimento delle risorse avverrà nel rispetto dell'art. 7, comma 9, dell'Avviso) e la Proposta progettuale "The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies (INFRAGRI)", recante codice identificativo "ITEC0000002", è stata ammessa alle agevolazioni previste, nella forma del contributo alla spesa.

In data 05/08/2022 è stato sottoscritto l'Atto d'obbligo con il quale, tra l'altro, l'Ateneo ha dichiarato di aver preso visione del decreto di concessione del finanziamento prot. n. 134 del 22 giugno 2022 e dei rispettivi Allegati 1 (Proposta definitiva), 2 (Disciplinare), 3 (Codici CUP e COR) e 4 (Piano Pagamenti) e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste; di accettare, in particolare, espressamente ed integralmente gli obblighi previsti dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, Allegato 2 e parte integrante del decreto direttoriale di concessione dell'agevolazione; di accettare, altresì, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento disposto con il decreto di concessione prot. n. 134 del 22 giugno 2022, a titolo di contributo nella spesa, in misura pari ad euro 10.706.500,00 per il Progetto. Allo stato, l'Ateneo, a seguito di richiesta formulata in

data 05/08/2022, ha ricevuto l'anticipazione di pagamento dell'agevolazione, in misura del 10% dell'importo agevolato, pari a € 1.070.650,00.

L'Ateneo, in conformità al Progetto presentato ed approvato dal MUR, deve avvalersi dell'apporto di soggetti privati che cofinanzino la realizzazione dell'infrastruttura attraverso la creazione di un partenariato pubblico - privato, come richiesto dall'art. 4, comma 2 dell'avviso MUR 3265/2021. Il soggetto privato deve essere individuato tramite una procedura ad evidenza pubblica, a valle della quale sarà costituito un nuovo soggetto giuridico a partecipazione mista pubblico-privata tramite un'operazione di partenariato istituzionalizzato, ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 175/2016, in cui i soggetti pubblici mantengono la direzione tecnico-scientifica rispetto alla realizzazione di servizi innovativi. La Società mista costituita a valle della procedura finanzia l'iniziativa e si occupa della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'Infrastruttura.

Tenuto conto dell'importo riconosciuto all'Ateneo con Decreto ministeriale n. 134 del 22 giugno 2022 (euro 10.706.500,00) e del costo totale del Progetto sopra riportato, il co - finanziamento del soggetto privato deve essere pari ad euro 11.143.500,00, oltre IVA e costi di gestione e fermo l'apporto a titolo di capitale sociale (per euro 51.000,00, corrispondente al 51% della partecipazione (in conformità alla normativa in materia, richiamata anche dalle disposizioni ministeriali relative all'iniziativa finanziata), da versare all'atto di costituzione della Società, come in seguito meglio specificato.

Si precisa che il soggetto beneficiario delle agevolazioni riconosciute dal MUR è l'Ateneo che, nell'ambito del progetto, riveste il ruolo di Soggetto proponente ed attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato con fondi PNRR.

1.3. PROCEDURA DI GARA E NORMATIVA APPLICABILE

Con determina a contrarre n. 463 del 17/04/2023, questa Amministrazione ha deliberato di procedere all'indizione di una procedura di gara aperta, a doppio oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, 95, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. per la selezione dell'operatore economico che sarà partner privato dell'Ateneo nell'ambito dell'operazione di partenariato pubblico privato istituzionalizzato ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, mediante la costituzione di una società mista, per la durata di 18 anni e l'affidamento alla suddetta Società mista della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'Infrastruttura Tecnologica di Innovazione dedicata alle tecnologie agro - industriali, in conformità al Progetto. Pertanto, gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

Considerato che la tipologia di affidamento non rientra nel perimetro oggettivo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, le disposizioni del medesimo trovano applicazione in quanto espressamente richiamate nei documenti di gara.

Trattandosi di procedura afferente ad investimento pubblico finanziato con risorse previste dal PNRR, si applicano le relative misure di semplificazione e di accelerazione, nonché le ulteriori disposizioni rilevanti in materia.

Codici: NUTS: ITF33; CIG 977573688B; CUI 500876220633202300039; cod. ITEC0000002, CUP: E63C2200133005; COR: 8979691

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Arch. Renata Ciannella - mail: renata.ciannella@unina.it ; pec: renata.ciannella@personalepec.unina.it .

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura di gara.

1.4 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura viene espletata ai sensi degli articoli 40 e 58 del D.lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo "Sistema"). Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID. L'Università Federico II di Napoli (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider). Di seguito vengono illustrate le regole utili ai concorrenti ai fini dell'utilizzo della piattaforma per la partecipazione alla presente gara. L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema. L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi: • parità di trattamento tra gli operatori economici; • trasparenza e tracciabilità delle operazioni; • standardizzazione dei documenti; • comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile; • comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile; • segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione; • gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema. La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: • difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema; • utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di eprocurement della pubblica amministrazione"; In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili nel Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n.

241/1990. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" che costituisce parte integrante del presente disciplinare. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso. L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di eProcurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema. In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura. Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente. A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.5 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Regole del sistema e-Procurement, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti

condizioni:

- a) il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
- b) il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;
- c) il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.6 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema. La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione. La registrazione al Sistema deve essere richiesta - necessariamente - da almeno un soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta una userid e una password (d'ora innanzi anche "account"). L'account è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005. Il titolare dell'account è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'account creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato. L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente: 1) mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS; 2) tramite l'account rilasciato in fase di registrazione; 3) mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

1.7. Gestore del sistema

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l'Università Federico II di Napoli, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di

seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

1.8. Comunicazioni

Anche ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA. Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente. Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Avviso MUR n.3265 del 28/12/2021 recante "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione";
- 2) Dichiarazione riguardante il rispetto del principio DNSH e degli ulteriori adempimenti previsti dal codice dell'ambiente;
- 3) "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH") allegata alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33;
- 4) Decreto MUR n. 134 del 22 giugno 2022 di concessione dell'agevolazione, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2000 del 25 luglio 2022, e relativi Allegati:
 - Allegato 1: Proposta definitiva (ITA e ENG); a fini agevolativi viene acclusa anche la traduzione in italiano del Progetto definitivo presentato ed ammesso a finanziamento
 - Allegato 2: Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
 - Allegato 3: Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR;
 - Allegato 4: Piano dei pagamenti;
- 5) Atto d'obbligo e di accettazione del decreto di concessione dell'agevolazione per il Progetto, sottoscritto dall'Università;
- 6) Proposta di rimodulazione delle tempistiche del Progetto sottoposta al MUR dal Responsabile Scientifico dello stesso;
- 7) Piano dei trasferimenti;
- 8) Richiesta di anticipazione;
- 9) Bando di gara;
- 10) Il presente Disciplinare di gara e relativi Allegati (DGUE, A1, A2, A3, A4, A5, D);
- 11) Atto di impegno del socio privato;
- 12) Modello Offerta Economica;

- 13) Capitolato Tecnico ed allegata Matrice dei rischi;
- 14) Schema di contratto;
- 15) Schema Statuto;
- 16) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa Regole del sistema e-Procurement;
- 17) Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell'economia legale, al quale l'Università ha aderito in data 10/12/2021;
- 17) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- 18) Codice di comportamento di Ateneo contenuto nel vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo - PIAO, [appendice 2.3.D] approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 28/03/2023 e disponibile sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/trasparenza/piao> ;
- 19) Regole di prevenzione della corruzione di Ateneo contenute nel vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo - PIAO, [ed in particolare nell'appendice 2.3.E CONTR] approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 28/03/2023 e disponibile sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/trasparenza/piao> .

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, sul sito istituzionale di ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparenza, Bandi di Gara e Contratti. Qualora uno o più dei suindicati documenti non fossero correttamente visualizzabili, gli interessati possono inviare una immediata segnalazione al Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via pec all'indirizzo: urp@pec.unina.it .

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il termine previsto alla SEZIONE VI del Bando GURI e alla Sezione VI.3 del Bando GUUE, esclusivamente in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al sistema stesso. Le risposte ai quesiti di carattere tecnico saranno forniti dal Responsabile del Procedimento, quelle di carattere amministrativo dall'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria. Si precisa che non saranno prese in considerazione richieste di chiarimento inviate con altri sistemi di comunicazione, incluso invio a mezzo PEC.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale di Ateneo www.unina.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito istituzionale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO E IMPORTO

Trattasi di gara a doppio oggetto, per l'individuazione del partner privato di costituenda società a partecipazione mista pubblico – privata ai sensi dell'articolo 17 del dlgs 175/2016 (con una quota di partecipazione pubblica pari al 49% ed una quota di partecipazione maggioritaria del privato pari al 51%, per un capitale sociale pari ad euro 100.000,00) che assume ad oggetto, nel puntuale rispetto di quanto previsto dall'Avviso MUR e dal decreto di concessione delle agevolazioni, la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione dell'Infrastruttura Tecnologica per l'Innovazione, dedicata alle Tecnologie Agro – Industriali - INFRAGRI .

In particolare, il partner privato selezionato a valle della procedura è vincolato a:

- Costituire la società a partecipazione mista pubblico – privata (con un apporto di capitale sociale pari al 51% delle quote da sottoscrivere in sede di costituzione) ed alla sottoscrizione dei connessi atti, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara;
- Assumere e rispettare gli oneri di co – finanziamento dell'iniziativa dettagliatamente descritti nella documentazione di gara, nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso MUR e dal Decreto di Concessione dell'agevolazione, dal Progetto e dal documento "Piano dei Trasferimenti"
- Mettere a disposizione ed apportare il proprio know – how tecnologico ed esperienziale ai fini dello svolgimento, da parte della costituenda Società mista, di tutte le attività necessarie per la realizzazione del Progetto.

Pertanto, il partner privato dovrà svolgere il ruolo di socio co - finanziatore e operativo per la società costituita per dare attuazione al Progetto, garantendo l'apporto delle competenze necessarie alla sua attuazione.

La procedura, in quanto mirata a selezionare un partner privato con ruolo di socio co – finanziatore ed operativo ai fini della costituzione di una società mista che opererà in un unico specifico settore, non è suscettibile di suddivisione in lotti.

La società che si andrà a costituire avrà un sistema di governance rispettoso del vincolo stabilito *dall'Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di infrastrutture tecnologiche di innovazione* del MUR, ove prevede che l'Università degli Studi di Napoli Federico II debba mantenere il ruolo di soggetto attuatore e come tale di *governance* per poter rispondere a quanto previsto all'art. 12 dell'Avviso stesso, nell'organismo che

darà corso alla realizzazione del progetto. Il soggetto privato selezionato parteciperà alla compagine sociale con una quota pari al 51% del capitale sociale.

L'importo complessivo delle diverse voci del Progetto è quello indicato nel quadro economico del Progetto approvato dal MUR, per un totale di 21.850.000,00 €, oltre IVA di cui 10.706.500,00€ finanziati con risorse PNRR (come da decreto direttoriale n. 134 del 22/06/2022) e il residuo, pari a 11.143.500,00€, quale apporto finanziario del privato selezionato. Pertanto, i costi totali di Progetto che la Società mista pubblico – privata dovrà sostenere sono pari ad euro 21.850.000,00 €, oltre IVA e costi di gestione esclusi. L'IVA relativa ad acquisti a carico della Società mista pubblico – privata durante la realizzazione dell'Infrastruttura non potrà essere rendicontata come costo di Progetto e dovrà essere sostenuta integralmente dal socio privato. Pertanto, l'IVA di legge è calcolata sul totale del valore del Progetto, pari ad euro 21.850.000,00 La stessa regola varrà per i costi di gestione della Infrastruttura che saranno sostenuti finanziariamente dal socio privato. Le risorse rese disponibili a valere sui fondi PNRR saranno erogate dall'Università degli Studi di Napoli alla Società secondo il "Piano dei Trasferimenti" (accluso alla documentazione di gara) che reca, tra l'altro, il dettaglio del timing e dell'importo dei singoli trasferimenti. Esso tiene conto della proposta di rimodulazione delle tempistiche del Progetto (fermi gli importi a carico del soggetto pubblico e di quello privato) sottoposta al MUR dal Responsabile Scientifico dello stesso (acclusa alla documentazione di gara).

Se il PEF o comunque la realizzazione dell'infrastruttura evidenziassero un investimento necessario superiore ai 21.850.000,00€, il finanziamento dell'eventuale eccedenza dev'essere a carico del socio privato, salvo non siano adottate misure di adeguamento da parte del Ministero.

In considerazione di quanto riportato in precedenza, si riepilogano, di seguito, gli impegni economici richiesti al partner che sarà selezionato a valle della procedura di gara:

- Apporto capitale sociale per euro 51.000,00, pari al 51% della partecipazione alla società;
- Co – finanziamento del Progetto per euro 11.143.500,00, oltre IVA di legge (calcolata sul totale del valore del Progetto, pari ad euro 21.850.000,00) e costi di gestione;
- Apporto di eventuali ulteriori risorse laddove il PEF o comunque la realizzazione dell'infrastruttura evidenziassero un investimento necessario superiore ai 21.850.000,00. Resta inteso che, a completamento delle risorse interne (capitale sociale e co – finanziamento del partner selezionato) e delle Risorse PNRR, è rimessa alla Società l'attivazione di risorse esterne (finanziamenti bancari, emissione di prestiti obbligazioni, ecc.) che saranno ritenute coerenti ed opportune con la struttura finanziaria; si precisa, fin d'ora, che il Socio pubblico non fornirà alcuna garanzia o forma di tutela all'eventuale debito della Società.

4. DURATA

L'accordo di partenariato pubblico-privato avrà una durata di 18 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di PPP, di cui i primi 3 anni (36 mesi) sono soggetti alle condizioni e al cronoprogramma contenuti nel progetto ammesso al finanziamento dal MUR e secondo le prescrizioni contenute nei documenti ministeriali.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione, salvo il caso in cui il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), tenuto ex lege ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale

organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 45 comma 3, del Codice, in caso di partecipazione alla gara di operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) e g), del Codice medesimo, questi dovranno assumere, dopo l'aggiudicazione, la forma di società a responsabilità limitata o di società consortile a responsabilità limitata, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 è attestata e verificata nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 riferiti al consorzio e alle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice e dell'articolo 47 del D.L. 77/2021, convertito con legge 108/2021.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021 convertito in L.108/2021 e Decreto Interministeriale Ministro Lavoro e Politiche Sociali e dalla Ministra delle Pari Opportunità e della Famiglia del 29 marzo 2022).

Sono, altresì, esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Costituisce causa di esclusione dell'operatore economico la mancata assunzione dell'impegno, al momento della presentazione dell'Offerta, di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, nell'ambito della società mista:

1. una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione giovanile (meno di 36 anni);
2. una quota pari al 40% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali all'occupazione femminile [vedi articolo 20 Avviso MUR].

Il calcolo delle predette quote dovrà essere effettuato secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309.

Costituisce causa di esclusione dell'operatore economico la mancata assunzione dell'impegno, al momento della presentazione dell'Offerta, ad osservare, nell'ambito della Società mista, gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali c.d. "DO NOT SIGNIFICANT HARM" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190, o di risoluzione del contratto, come previsto all'art 3 comma 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76. Si precisa, infatti, che l'appalto è regolato altresì dalle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità, al quale l'Università ha aderito in data 10.12.2021, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 27.10.2021.

Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da questa Amministrazione, dovranno essere sottoscritte dall'operatore economico selezionato in sede di stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, e sono le seguenti:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa

interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.

Clausola 2): La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art. 2 del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola 3): La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.

Clausola 4): La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 5): La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 6): La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi.

Clausola 7): La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente contratto.

Clausola 8): La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del

credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola 9): La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola 10): Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola 11): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola 12): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola 13): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria; l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.

Clausola 14): La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni

eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola 15): La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto.

L'appalto è altresì regolato dall'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n.3 del 27 febbraio 2007 recante "Disciplina dei lavori pubblici dei servizi ed delle forniture in Campania Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" tese a tutelare l'integrità e la legalità nella fase di realizzazione dei lavori, dei servizi e delle forniture ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, e di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori e che sono di seguito richiamate:

- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La clausola medesima prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della Legge, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei punti seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al Portale ANAC accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nel suddetto decreto, gli Operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

Considerati i ristretti tempi imposti dal cronoprogramma di Progetto, al fine di consentire all'Amministrazione di contrarre i tempi per le verifiche preliminari all'aggiudicazione, gli operatori economici sono chiamati, a titolo collaborativo, a trasmettere al FVOE la documentazione a comprova dei requisiti economico – finanziari e tecnici, di cui ai successivi punti 7.2 e 7.3, entro il termine di scadenza per la presentazione delle Offerte e, ove tecnicamente consentito dal Sistema, anche in corso di espletamento della procedura di gara. In ogni caso, viene richiesto di produrre tale documentazione anche nella busta amministrativa telematica di cui al successivo punto 14.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato globale minimo nel triennio riferito complessivamente agli ultimi n. 3 esercizi finanziari di € 10.000.000,00 IVA esclusa

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA, in formato pdf;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4 del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o, ove richiesta, idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, consorzio GEIE o di imprese aderenti a contratto di rete il requisito del fatturato globale deve essere soddisfatto nel suo complesso e posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

c) Fatturato specifico minimo nel triennio riferito complessivamente agli ultimi n. 3 esercizi finanziari di € 5.000.000,00 IVA esclusa relativamente a prestazioni di servizi identificare come "servizi di agricoltura di precisione"; tale requisito è richiesto perché rappresenta un indicatore rilevante sulla capacità del soggetto di eseguire tempestivamente e correttamente le attività di servizi che dovrà generare l'infrastruttura per l'innovazione.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I del Codice, mediante la seguente

documentazione:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

d) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (inteso quale triennio antecedente a far data dal mese precedente alla pubblicazione del presente bando):

- servizi/forniture innovativi nel settore agroalimentare, dell'agroecologia e delle transizioni energetiche; in particolare sulla digitalizzazione applicata all'Agricoltura 4.0 e allo sviluppo dell'agricoltura cognitiva.
- servizi diretti anche a domini multidisciplinari, dalle scienze della vita (comprese le scienze omiche), allo sfruttamento avanzato dei materiali, alle applicazioni ICT e di intelligenza artificiale. Produzioni e risorse agricole e forestali.
- sviluppo di sistemi agroalimentari e forestali sostenibili e resilienti, sostenibilità della transizione agro-ecologica e soprattutto promuovendo soluzioni basate sullo sviluppo di un'agricoltura intelligente e di precisione. Bioeconomia ed economia circolare. Uso efficiente delle biorisorse e sulla valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle filiere agroalimentari. Nuovi e innovativi sistemi agroalimentari. Sistemi per l'attuazione di pratiche agricole dove sono necessarie o dove lo spazio è un problema: agricoltura urbana, coltivazione indoor e agro-spazio.
- sviluppo di prodotti (es. sensori);
- sviluppo di processi (es. basati su nuovi macchinari, o nuovi processi per migliorare la tracciabilità della produzione);
- DSS (Decision Support System) finalizzati al miglioramento delle prestazioni, alla sostenibilità o alla difesa delle

produzioni;

di importo complessivo minimo pari a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA.

Per servizio analogo si intende riferito a servizi per una gestione aziendale (agricola ma anche zootecnica e forestale) basata sull'osservazione, la misura e la risposta dell'insieme di variabili quanti-qualitative inter ed intra-campo che intervengono nell'ordinamento produttivo. Ciò al fine di definire, dopo analisi dei dati sito-specifici, un sistema di supporto decisionale per l'intera gestione aziendale, con l'obiettivo di ottimizzare i rendimenti nell'ottica di una sostenibilità avanzata di tipo climatico e ambientale, economico, produttivo e sociale.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale firmato digitalmente dal sottoscrittore, o copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale firmato digitalmente dal sottoscrittore o copia autentica informatica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

e) Tecnici o organismi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico (anche responsabili del controllo della qualità) con le seguenti:

- a. esperienza nel settore dell'agricoltura di precisione e delle sue applicazioni (almeno una unità);
- b. esperienza nel settore della digitalizzazione e dell'elaborazione informatica dei dati provenienti da sensoristica applicata in agricoltura di precisione e fenotipizzazione (almeno una unità);
- c. esperienza e conoscenza dei sistemi complessi quali la sensoristica, i sistemi attuatori, i sistemi di telerilevamento e comprensione delle problematiche agronomiche e dell'agricoltura per un numero di unità minime pari a n. 10.

La comprova del requisito è fornita mediante DSAN redatta dal soggetto:

- numero di pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnici;
- numero di impianti tecnici e di sensori per l'agricoltura di precisione gestiti e operanti;
- numero e caratteristiche dei sistemi complessi conosciuti.

f) Elenco delle attrezzature tecniche, del materiale e dell'equipaggiamento secondo le caratteristiche minime di seguito indicate:

- a. Tecnologie di elettronica avanzate preposte sia all'acquisizione del dato (monitoraggio) sia all'impiego dell'informazione all'interno del contesto produttivo;
- b. tecnologie di posizionamento con le quali le informazioni per il ciclo produttivo si integrano con ulteriori dati indispensabili con l'introduzione della dimensione spaziale (o sito-specifica) del processo produttivo;

- c. tecnologie informatiche hardware per la gestione fisica dei dati, della visualizzazione, conservazione, trasmissione e fruibilità;
- d. tecnologie informatiche software preposte alla elaborazione delle informazioni e all'interfacciamento delle funzionalità digitali dell'hardware.

La comprova del requisito è fornita mediante il registro dei beni ammortizzabili; contratti di locazione finanziaria e/o noleggio e relative fatture; registro IVA. Potranno essere richieste anche le schede tecniche relative alle Tecnologie elencate.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.

Il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. d)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

I requisiti di cui al precedente punto **7.3 lett. e)** ed **f)** sono posseduti dal raggruppamento nel complesso.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. Si segnala che i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. Inoltre, la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Come indicato nella relazione istruttorie del Responsabile del Procedimento, *"non è ammesso il ricorso al subappalto, in quanto l'operazione di partenariato pubblico privato ex articolo 17 del decreto legislativo 175/2016 e s. m. i. che sarà attuata a valle della procedura di gara, tenuto conto delle prestazioni richieste al partner selezionato che saranno oggetto del contratto di PPP [a) costituire la società a partecipazione mista pubblico – privata, con un apporto di capitale sociale pari al 51% delle quote da sottoscrivere in sede di costituzione e sottoscrizione dei connessi atti, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara; b) assumere e rispettare gli oneri di co – finanziamento dell'iniziativa dettagliatamente descritti nella documentazione di gara, nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso MUR e dal Decreto di Concessione dell'agevolazione, dal Progetto e dal documento "Piano dei Trasferimenti"; c) mettere a disposizione ed apportare il proprio know – how tecnologico ed esperienziale ai fini dello svolgimento, da parte della costituenda Società mista, di tutte le attività necessarie per la realizzazione del Progetto] non si concilia con un affidamento in subappalto."*

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a pari al 2% dell'importo (11.143.500,00 euro importo del cofinanziamento a carico del soggetto privato) e precisamente pari a euro 222.870,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice.
- **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti pubblici del valore di euro 1.114.350,00 (10% di euro 11.143.500,00, importo del cofinanziamento a carico del soggetto privato). Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso

le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Banco di Napoli IBAN IT19D0306903496100000046046; dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- a) <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- b) <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- c) http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- d) http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito, del CIG e del CUP;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero delle attività produttive del 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante; [si precisa che, ai sensi dell'art. 93, comma 8, *"l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, (...) qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese*];

- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- e) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- f) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- g) duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di bonifico dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.**

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, secondo le modalità di seguito indicate.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione attraverso il servizio "Gestione Contributi Gara" (GCG), per l'importo pari ad € 560,00, previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità rese note al seguente link: Gestione Contributi Gara - www.anticorruzione.it come da delibera ANAC del 20 dicembre 2022 n. 621.

Pertanto, il contribuente operatore economico che intende partecipare alla presente procedura deve generare avviso di pagamento sul circuito pagoPA, tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.AC." Il servizio permette di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità: "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA. "Pagamento mediante avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.). Si precisa che il nuovo servizio non consente il pagamento presso i PSP senza l'avviso di pagamento ovvero con la sola indicazione del CIG e del codice fiscale dell'OE. A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.AC., il concorrente deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema la ricevuta di pagamento che sarà disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno indicato al punto IV.2.2) del Bando di gara**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta tecnica;**

C – **Offerta economica:** anche al fine di garantire la gestione della procedura di gara attraverso la piattaforma, dovrà essere caricato il Modello Offerta Economica, firmato digitalmente, riportante l'importo del cofinanziamento a carico del soggetto privato di cui al par. 3.1, pari all'importo di € 11.143.500,00 (oltre IVA di legge, calcolata sul totale del valore del progetto, ovvero 21.850.000,00€, e oltre costi di gestione).

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documento	Sezione I
DGUE del concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
Modello A1	Domanda di partecipazione alla gara del concorrente
Modello A2	Dichiarazioni integrative
Modello A3	Dichiarazioni integrative
Modello A4	Dichiarazioni integrative
Modello A5	Dichiarazioni integrative - Attestazione Ente finanziatore
Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ex art. 47 comma 2 D.L. 77/2021	Rapporto sulla situazione del personale
PASSOE concorrente	Passoe del concorrente
Procure	Eventuali Procure
Documento di riconoscimento del	Copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Sottoscrittore	
DGUE dell'ausiliaria e Modello A4)	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa ausiliaria e dichiarazioni integrative
PASSOE ausiliaria	PASSOE ausiliaria
Modello D	Dichiarazione ex art. 85 del D. Lgs. 159/2011
Documentazione a comprova dei requisiti speciali di cui ai successivi punti 7.2 e 7.3 del presente Disciplinare	Documentazione a comprova dei requisiti speciali di cui ai successivi punti 7.2 e 7.3 del presente Disciplinare
Pagamento del bollo	Comprova pagamento imposta di bollo
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
Garanzia provvisoria e impegno	Cauzione provvisoria e documentazione a corredo
Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	Contributo ANAC
Atto di impegno del socio privato	Atto di impegno del socio privato
Protocollo di Legalità	Protocollo di Legalità
Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione	Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione
Offerta tecnica	Sezione II
Relazione tecnica	Relazione tecnica con PEF formato excel accluso
Offerta economica	Sezione III
Offerta economica	Modello Offerta Economica

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: **Documentazione amministrativa**, **Offerta tecnica**, **Offerta economica**). Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'**OFFERTA** e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'**OFFERTA** deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in **OFFERTA**.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'**OFFERTA**.

L'invio dell'**OFFERTA**, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'**OFFERTA** e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del precedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui al DGUE, Allegati A1) A2), A3), A4),A5) potranno essere redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.unina.it/ateneo/gare/bandi> .

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, **si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.**

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa è costituita da: la domanda di partecipazione (che include le dichiarazioni integrative), il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente sul modello "*Domanda di Partecipazione A1*)" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere

sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente è tenuto a fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo dell'operatore economico medesimo (ex art. 20 della legge 231/2007) – vedi decreto MEF del 11.03.2022, n. 55.

Il concorrente ed il titolare effettivo sono tenuti a dichiarare l'assenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in relazione alla presente procedura e ad impegnarsi, qualora tale situazione dovesse verificarsi in un momento successivo, a darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltate.

Con riferimento all'assolvimento dell'imposta di bollo, questo è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante uno dei seguenti modi:

- a. il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

- b. l'utilizzo del modello F24, con specifica indicazione:

Nella parte relativa ai dati anagrafici inserire:

- al punto 4: Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli (NA), CF 00876220633;
- al punto 5: Dati del concorrente (denominazione, Comune sede legale, provincia, C.F.);
- al punto 6 Ufficio o Ente: il codice "TER";
- al punto 11 Codice Tributo: "456T";

- al punto 12 descrizione: Imposta di Bollo relativa alla domanda di partecipazione relativa alla procedura di gara
"GARA 1/P/2023: _____"

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire all'Amministrazione entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso il Sistema copia informatica dell'F23.

C. mediante marca da bollo di € 16,00. In tal caso la marca va applicata su di un foglio riportante gli estremi della gara, il cig e il nominativo del concorrente oppure può essere applicata sul modello A1. La marca da bollo deve essere opportunamente annullata apponendovi sopra il timbro della ditta o una sigla autografa del legale rappresentante del concorrente. È vietato usare marche deteriorate o usate in precedenza.

Si segnala che, in caso di mancato assolvimento dell'imposta di bollo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 19 del Decreto Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 messo a disposizione sul sito di Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unina.it>, nella sezione Gare, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In particolare, il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (conforme all'allegato A4);
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (conforme all'allegato A4);
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6) dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Inoltre, il concorrente che intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1 e 2 del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, dovrà utilizzare preferibilmente il facsimile modello A2). Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1 e 2 del Codice anche per conto dei citati soggetti, questi ultimi sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1 e 2 del Codice, utilizzando preferibilmente il facsimile Modello A3) ed allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione di cui alla all'art. 7.1 lett. a, art. 7.2 lett. b) e c), art. 7.3, lett. d), e) ed f) utilizzando preferibilmente il facsimile modello A2) oppure compilando le seguenti sezioni della parte IV del DGUE:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 lett. a) del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 lett. b) e c) del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 lett. d), e) ed f), del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni preferibilmente sul facsimile modello A2) ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara sostenibile l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, allegati e chiarimenti inclusi;
- 4bis. si impegna a costituire, in caso di aggiudicazione, apposita società che sottoscriverà la quota di partecipazione prevista dal capitale sociale della società mista, nei termini e con le modalità specificate nella documentazione di gara e di voler partecipare al PPP istituzionalizzato, mediante accettazione delle condizioni previste nello Statuto della Società accluso alla documentazione di gara;
5. accetta di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 ed accetta le clausole del Protocollo di Legalità della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 10.12.2021, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 27.10.2021, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- 5bis. dichiara di osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, il predetto Protocollo di Legalità, pena l'esclusione dalla gara o la risoluzione del contratto;
6. dichiara di essere edotto che il PPP è regolato anche dal vigente PIAO di Ateneo, dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo reperibili sul sito www.unina.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;
7. di essere un operatore economico di cui all'art 47, comma 2 del DI 77/2021 e di essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, nonchè di aver prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità; Ovvero di essere un operatore economico di cui all'art 47, comma 3 del DI 77/2021 e di occupare un

numero pari o superiore a quindici dipendenti, impegnandosi, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare all'amministrazione una relazione di genere in ordine alla situazione del personale come specificato nella predetta norma;

7.1. di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e all'art. 80, comma 5, lettera i), del D.lgs. 50/2016 (art. 47, comma 4, D.L. 77/2021 convertito in L.108/21) ;

7.2 di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della procedura, nell'ambito della società mista, ad assicurare: - una quota pari almeno al 40% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del Progetto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione femminile (art. 20 dell'Avviso); - una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del Progetto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile. Il calcolo delle predette quote dovrà essere effettuato secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309; 13) di non aver violato l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta;

7.3. di impegnarsi ad osservare, nell'ambito della società mista, gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

8. Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

9. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice; in particolare, al fine di assicurare da un lato, un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e, dall'altro, il rispetto di quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata

dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali. Al riguardo, si evidenzia che l'art. 53, comma 5, del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione *"alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali"* – si inserisce nel solco del consolidato orientamento secondo il quale la prescrizione in esso contenuta fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o private. In proposito si evidenzia che l'art. 98 del Codice della Proprietà Industriale definisce il *"segreto tecnico e commerciale"* come l'insieme delle informazioni aziendali e delle esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, soggette al legittimo controllo del suo detentore e precisa che tali informazioni sono meritevoli di tutela laddove: *"a) siano segrete, nel senso che non siano nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore; b) abbiano valore economico in quanto segrete; c) siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete"*. Pertanto, il concorrente che vorrà sottrarre all'accesso quelle parti della propria offerta tecnica che intende mantenere riservate, dovrà far espresso riferimento agli elementi elencato dal sopra esposto art. 98 del Codice della Proprietà Industriale, con esplicitazione, quindi, del loro carattere segreto, la stima (anche approssimativa) del loro valore economico, nonché, documentandola in maniera appropriata, l'indicazione delle relative misure di sicurezza adottate in azienda a tutela del proprio *know how*. In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta e delle giustificazioni senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato. In presenza di generiche dichiarazioni di riservatezza, prive di motivazione e di documentazione, l'Amministrazione consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta, delle giustificazioni, dandone contestualmente comunicazione, per mera conoscenza, al concorrente controinteressato.

- 12.** attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- 13.** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare con indicazione delle procedure di gara e del Tribunale che ha rilasciato detto provvedimento, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria rispetto al quale si segnala la FAQ n. 24 disponibile sul sito istituzionale dell'ANAC dove si legge: Quesito: Devo creare un PassOE in avvalimento ma il sistema avverte che non sono previsti requisiti avallabili. Risposta: E' possibile generare il PassOE utilizzando il modulo previsto per RTI. L'impresa ausiliaria genera la

propria componente di PassOE selezionando il ruolo di "Mandante in RTI" e l'impresa ausiliata genera il PassOE selezionando il ruolo di "Mandatario in RTI".

- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- 1) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- 2) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 3) dichiarazione in cui si indicano le percentuali di partecipazione al raggruppamento;
- 4) dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- 5) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- 6) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.
- 7) dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- 8) dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- d. dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- dichiarazione recante impegno a costituire, dopo l'aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.

82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

14.3.4. ATTO DI IMPEGNO

L'atto di impegno del socio privato, puntualmente conforme al modello allegato alla documentazione di gara, deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal procuratore dello stesso, giusta procura speciale.

14.3.5. Eventuale Lettera di attestazione preliminare coinvolgimento Istituti Finanziatori

Il concorrente, su carta intestata della banca e/o istituzione finanziaria dichiarante, rende la dichiarazione dell'ente finanziatore con cui attesta il proprio preliminare coinvolgimento e disponibilità a finanziare il Progetto secondo i termini e le condizioni contenute nell'offerta presentata dal concorrente, redatta secondo il modello denominato "*Mod. A5- Attestazione ente finanziatore*".

15. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla gara, inviare e fare pervenire all'Amministrazione un'offerta tecnica, inviata attraverso il Sistema, composta da una **Relazione Tecnica**, firmata digitalmente, contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto, i seguenti elementi:

1. Proposta progettuale, contenente, in merito alle prestazioni che l'infrastruttura dovrà offrire, le scelte progettuali proposte per l'erogazione dei servizi della stessa; le prestazioni offerte in aggiunta a quelle minime già presenti nel Progetto; la metodologia proposta per la valorizzazione dei servizi rispetto alla localizzazione dei siti;
2. Piano di Sviluppo, contenente indicazioni delle attività che il concorrente intende svolgere per la realizzazione dell'infrastruttura e relativi tempi di attuazione; dei servizi che verranno offerti; la descrizione del modello di sostenibilità nel tempo dell'infrastruttura; il Piano di Sviluppo dovrà, inoltre, indicare le linee guida per la definizione

delle strategie finalizzate alla trasformazione delle conoscenze acquisite nell'ambito della ricerca in servizi appetibili per il mercato;

3. Piano Organizzativo – Gestionale, contenente indicazioni della struttura organizzativa di cui intende avvalersi per la realizzazione delle attività proposte, delle modalità operative con cui intende svolgere le proprie attività, del piano di manutenzione, nonché del sistema di gestione interna che intende adottare;

4. Dotazione apparecchiature Software e Hardware, contenente descrizione delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività proposte;

5. Illustrazione del PEF – Piano Economico Finanziario, circa l'andamento economico e finanziario previsto per la Società per il periodo 2023-2041. Dovrà essere accluso alla relazione illustrativa il documento "PEF – Piano Economico Finanziario" asseverato secondo la normativa vigente e in formato editabile excel, contenente, per ciascun anno del periodo 2023-2041, l'andamento economico e finanziario previsto per la Società. In tale documento l'Offerente dovrà evidenziare chiaramente i parametri di riferimento (c.d. assumptions) traducendo strategie/programmi in dati quantitativi. Più in particolare, il PEF dovrà contenere ogni elemento utile a dare evidenza dello sviluppo temporale dei dati economici, patrimoniali e finanziari per l'intera durata del Progetto, necessari a stimare la redditività e (ove previsto l'indebitamento) la bancabilità del progetto. Dovranno essere indicati nel PEF gli elementi idonei a dare evidenza della condizione di equilibrio quali il Valore Attuale Netto del Progetto e dell'Equity, il TIR del Progetto e dell'Equity, e il Debt Service Coverage Ratio ("DSCR") annuale. I prospetti previsionali di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa dovranno essere redatti su base annuale per tutta la durata della Società (preferibilmente semestrale per la fase di realizzazione degli investimenti); il PEF che verrà predisposto da ciascun OE dovrà, a partire dai suoi dati di input, fornire almeno i seguenti prospetti con indicazione dettagliata degli elementi di calcolo utilizzati nella redazione del modello:

A. Tabella di Input;

B. Tabella di Sintesi con evidenza dei principali indicatori e della tempistica;

C. Quadro economico e Cronoprogramma degli investimenti (iniziali e durante la gestione);

D. Linee di Finanziamento e condizioni (durata, tassi, fees bancarie, etc.);

E. Trend dei ricavi stimati, articolato per le differenti tipologie di introiti ipotizzati contenente ipotesi sulla domanda e tariffe praticate;

F. Costi gestionali ipotizzati con puntuale indicazione, per ciascuna voce, dei drivers di costo ed una dettagliata descrizione di:

- personale impiegato per tipologia di mansione;

- manutenzioni ordinarie, migliorative e programmate;

G. Imposte. Ai fini del calcolo degli indicatori di performance sui flussi di cassa unlevered è richiesto sia il prospetto di calcolo delle imposte sul reddito che il prospetto delle "imposte figurative";

H. Conto Economico previsionale;

I. Stato Patrimoniale previsionale;

L. Piano di ammortamento del/dei finanziamento/i;

M. Gestione dell'IVA;

N. Flussi di Cassa previsionali.

In aggiunta a detti elaborati, il PEF dovrà essere integrato da ulteriori prospetti relativi al calcolo degli indicatori della performance ("Ratios") per la stima e la valutazione dell'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione e, più in particolare, quanto segue:

N. Modalità di determinazione del Rendimento atteso del capitale proprio (K_e) mediante la metodologia del Capital Asset Pricing Model ("CAPM") oppure mediante ulteriori modalità adeguatamente argomentate e giustificate in funzione del settore di operatività;

O. Modalità di determinazione del Costo medio ponderato del capitale;

P. Analisi della redditività del progetto, con calcolo del Tasso Interno di Rendimento ("TIR") e del Valore Attuale Netto ("VAN") del progetto.

Q. Analisi della redditività – TIR e VAN dell'Equity. Qualora l'operazione non preveda il ricorso a fonti di finanziamento bancarie il TIR Equity coinciderà con il TIR di progetto;

R. Calcolo degli indici di copertura del servizio del debito (Debt Service Coverage Ratio ed eventualmente il Loan Life Coverage Ratio) per l'intera durata del debito.

Resta inteso che l'OE potrà comunque aggiungere altri prospetti a condizione di darne opportuna giustificazione e fornendo ogni dettaglio utile circa la metodologia di redazione.

In tema di equilibrio del PEF, preme segnalare quanto segue: il PEF deve esplicitare le condizioni di equilibrio economico e finanziario che si fondano su:

1. Ricavi di gestione
2. Costi di gestione
3. Costi di investimento
4. Costo del capitale di debito e del capitale proprio (equity)
5. Tempi (fase di investimento e fase di gestione).

Per "equilibrio economico e finanziario", si intende la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria. Per "convenienza economica" si intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito; per "sostenibilità finanziaria" si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento. La convenienza economica è espressa attraverso gli indicatori di redditività, quali il TIR – Tasso Interno di Rendimento e il VAN – Valore Attuale Netto del Progetto e dell'Azionista, rappresentativi dell'Equilibrio Economico-Finanziario del PPP, che rappresentano l'output del PEF. Il DSCR - Debt Service Cover Ratio è il principale indicatore idoneo ad attestare la sostenibilità finanziaria. L'equilibrio economico e finanziario si consegue quando i ricavi di progetto coprono i costi di gestione, i costi di investimento, il costo dei capitali investiti e le imposte (rif. Linee Guida di ANAC n. 9/2018 - Punto 3.1).

Pertanto, la condizione di equilibrio economico e finanziario è verificata quando il VAN (di progetto e/o di azionista) è nell'intorno di zero, quando il TIR di progetto è nell'intorno del costo medio ponderato del capitale (WACC – Weighted Average Cost of the Capital) e il TIR dell'azionista è nell'intorno del costo del capitale proprio (K_e – Cost of Equity).

In apposita sezione devono essere presentati i risultati di sintesi del PEF, elaborati sulla base delle ipotesi indicate in modo dettagliato nella Relazione illustrativa. I dati di sintesi devono mostrare che il PEF risulti in equilibrio economico e finanziario, che è verificata quando il VAN (di progetto e/o di azionista) è nell'intorno di zero, quando il TIR di progetto è nell'intorno del WACC e il TIR dell'azionista è nell'intorno del costo del K_e . A tal proposito, risulta fondamentale un'adeguata stima del parametro K_e al fine di assicurare un rendimento adeguato al profilo di rischio sostenuto.

Si riporta di seguito uno schema esemplificativo per dimostrare la condizione di equilibrio economico e finanziario:

Indicatori di redditività del progetto

TIR % WACC %

VAN (euro)

Indicatori di redditività per gli azionisti

TIR

%

Ke %

VAN (euro)

Indicatori di sostenibilità finanziaria

ADSCR

Al fine di rendere comparabili le offerte, la **Relazione tecnica** dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo le specifiche di seguito riportate:

1. l'orizzonte temporale di riferimento nell'elaborazione dell'Offerta Tecnica è pari a 18 (diciotto) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di PPP;
2. dovrà essere predisposta nel rispetto degli obblighi assunti dall'Università Federico II in ragione dell'Avviso del MUR n. 3265, della Proposta progettuale definitiva e del Decreto direttoriale n. 134 del 22/06/2022 e relativi allegati, in particolare Disciplinare di concessione delle agevolazioni sopra citati;
3. dovrà essere elaborata tenendo ben presente le finalità ed i contenuti riportati nell'Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", previsto nell'ambito della Missione 4 ("Istruzione e ricerca") – Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa") del PNRR, così come peraltro esplicitati nel citato Avviso n. 3265. A mero titolo esemplificativo, si segnala che non è nelle facoltà della Società modificare unilateralmente le prescrizioni contenute nei sopra citati documenti; tuttavia, è facoltà della Società nel corso della fase attuativa del Progetto avanzare proposte di integrazione delle citate prescrizioni all'Università Federico II al fine di migliorare (in termini di efficienza ed efficacia complessiva) l'implementazione e la gestione del Progetto. Resta inteso che ove la competenza decisionale non risiede in capo all'Università, la Relazione tecnica potrà contenere solo delle proposte da avanzare alle competenti Autorità in ragione dei benefici che deriverebbero dall'implementazione; in sostanza, le responsabilità dell'Università Federico II in tali ipotesi si esauriscono nell'impegno a sostenere le proposte nei limiti delle proprie competenze (c.d. best effort), ma senza alcuna certezza che le proposte avanzate saranno effettivamente accettate da parte delle competenti Autorità;
4. dovrà essere assicurato un adeguato presidio del territorio; è questa, infatti, una condizione essenziale per il raggiungimento di adeguati standard di qualità del servizio.

L'Offerta Tecnica dovrà risultare di non oltre 50 pagine in formato A4, carattere Times New Roman n.12, interlinea 1,5, margini normali, e dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda. Atti e documenti costituenti l'Offerta Tecnica dovranno essere numerati, fascicolati e preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo.

Il PEF dovrà essere asseverato, secondo le prescrizioni di cui all'art. 183, comma 9 del Codice Appalti; si precisa che le società di servizi, di cui allo stesso comma, possono essere iscritte sia nell'elenco del MISE, sia in quello del MEF. In caso nel PEF si preveda il ricorso a risorse esterne (finanziamenti bancari, emissione di prestiti, obbligazioni, ecc.) è necessario dare conto del preliminare coinvolgimento di uno o più istituti finanziatori del progetto (soft commitment) ai sensi dell'art. 165, comma 4, del Codice Appalti, producendo apposita nota della banca ove si riporta un preliminare interesse verso il progetto utilizzando lo schema riportato nel bando (Mod. A5).

Comporterà esclusione automatica dalla procedura di gara l'assenza della relazione tecnica nonché l'assenza del PEF.

16. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente procedura, ed anche al fine di garantire la gestione della stessa attraverso la piattaforma telematica, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all'Amministrazione, attraverso il Sistema, un file firmato digitalmente, conforme al Modello predisposto ed allegato alla presente relazione (Modello Offerta Economica) riportante l'importo del co – finanziamento a carico del soggetto privato (euro 10.327.653,00, oltre IVA di legge calcolata sul totale del valore del Progetto, pari ad euro 21.850.000,00 ,oltre costi di gestione).

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi precedenti.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Contratto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 7, del Codice. Pertanto, gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata in base ai punteggi riportati in tabella.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	100
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti D vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Qualità della proposta progettuale	30	1.1	<i>Grado di illustrazione delle prestazioni che l'infrastruttura dovrà offrire con particolare riferimento alle scelte proposte per l'erogazione dei servizi</i>	10
			1.2	<i>Prestazioni offerte in aggiunta a quelle minime riportate nel Progetto approvato</i>	10
			1.3	<i>Metodologia proposta per la valorizzazione dei servizi rispetto alla localizzazione dei siti</i>	10
2	Qualità ed efficacia del Piano di Sviluppo	20	2.1	<i>Definizione degli ambiti di intervento, del modello operativo, della tipologia e del livello</i>	10

				<i>di qualità dei servizi resi</i>	
			2.2	<i>Coerenza e rispetto dei tempi previsti dall'Avviso MUR n.3265 e relativi allegati</i>	10
3	Qualità ed efficacia del Piano gestionale ed organizzativo	10	3.1	<i>Struttura organizzativa</i>	5
			3.2	<i>Piano di manutenzione e gestione dei servizi</i>	5
4	Dotazione delle apparecchiature Software e Hardware	10		<i>Dotazione e organizzazione delle risorse tecniche impiegate per la realizzazione dell'infrastruttura</i>	10
5	Completezza, coerenza ed efficacia del Piano economico finanziario (PEF) relativo alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura rispetto al Progetto	30	5.1	<i>Rispetto dei limiti di costi e vincoli indicati nel Progetto</i>	5
			5.2	<i>Sviluppo del modello di business</i>	5
			5.3	<i>Costo complessivo del finanziamento soci e della disponibilità finanziaria</i>	10
			5.4	<i>Sostenibilità nel tempo del modello di business con evoluzione dei costi e ricavi</i>	10
Totale		100			100

CRITERI MOTIVAZIONALI

Con riferimento al Criterio 1 – Qualità della proposta progettuale:

sub-criterio 1.1 - *Grado di illustrazione delle prestazioni che l'infrastruttura dovrà offrire con particolare riferimento alle scelte proposte per l'erogazione dei servizi*, sarà considerata migliore l'offerta che proporrà una migliore rappresentazione dei servizi da erogare e delle modalità di erogazione;

sub-criterio 1.2 - *Prestazioni offerte in aggiunta a quelle minime riportate nel Progetto approvato*, sarà considerata migliore l'offerta che presenterà la più alta indicazione analitica misurabile delle prestazioni aggiuntive rispetto a quanto indicato nel Progetto approvato dal MUR;

sub-criterio 1.3 - *Metodologia proposta per la valorizzazione dei servizi rispetto alla localizzazione dei siti*, sarà considerata migliore l'offerta che presenterà la migliore metodologia di valorizzazione dei servizi rispetto alla localizzazione dei nodi di progetto.

Con riferimento al Criterio 2 – Qualità ed efficacia del Piano di Sviluppo:

sub-criterio 2.1 - *Definizione degli ambiti di intervento, del modello operativo, della tipologia e del livello di qualità dei servizi resi*, sarà considerata migliore l'offerta che proporrà una migliore descrizione delle metodologie e dei sistemi proposti per la realizzazione dei servizi;

sub-criterio 2.2 - *Coerenza e rispetto dei tempi previsti dall'Avviso MUR n.3265 e relativi allegati*, sarà considerata

migliore l'offerta che presenterà un sistema di monitoraggio che assicuri il rispetto delle milestones previste dal Progetto e dall'Avviso e che sia coerente con i sistemi già previsti dal MUR.

Con riferimento al Criterio 3 - Qualità ed efficacia del Piano gestionale ed organizzativo:

sub-criterio 3.1 - *Struttura organizzativa*, sarà considerata migliore l'offerta che presenterà la più compiuta, analitica ed efficiente descrizione del piano gestionale ed una struttura organizzativa (dimensionamento, professionalità e specializzazione) tale da garantire il funzionamento della infrastruttura, degli organi previsti e la continuità delle attività;

sub criterio 3.2 - *Piano di manutenzione e gestione dei servizi*, sarà considerata migliore l'offerta che proporrà un sistema di pianificazione della manutenzione e della gestione dei servizi tali da prevenire ed impedire l'interruzione delle attività di rilevamento per tutto il periodo di funzionamento della infrastruttura previsto dal Progetto approvato.

Con riferimento al Criterio 4 - Dotazione delle apparecchiature Software e Hardware. *Dotazione e organizzazione delle risorse tecniche impiegate per la realizzazione dell'infrastruttura*, sarà considerata migliore l'offerta che nell'ambito della descrizione dettagliata delle apparecchiature assicuri la rispondenza ai più elevati standard di qualità e di sicurezza offerti dal mercato, anche con riguardo ad eventuali accessori, componenti e funzionalità aggiuntive ed il piano di distribuzione sui territori.

Con riferimento al Criterio 5 - Completezza, coerenza ed efficacia del Piano economico finanziario (PEF) relativo alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura rispetto al Progetto:

sub-criterio 5.1 - *Rispetto dei limiti di costi e vincoli indicati nel Progetto*, sarà considerata migliore l'offerta che, entro i limiti dei costi previsti dal progetto per le attrezzature ed apparecchiature, presenteranno componenti che consentano una maggiore affidabilità in termini di utilizzo, maggiore durabilità nel tempo ed il relativo modello di monitoraggio del rispetto dei limiti dei costi;

sub-criterio 5.2 - *Sviluppo del modello di business*, sarà considerata migliore l'offerta che proporrà servizi e/o soluzioni aggiuntive atte ad integrare la proposta di attività previste nel Progetto;

sub-criterio 5.3 - *Costo complessivo del finanziamento soci e della disponibilità finanziaria*, sarà considerata migliore l'offerta che prevederà il miglior equilibrio economico-finanziario dimostrando la sostenibilità finanziaria;

sub-criterio 5.4 - *Sostenibilità nel tempo del modello di business con evoluzione dei costi e ricavi*, sarà considerata migliore l'offerta che proporrà un adeguato sistema di gestione della sostenibilità del business.

17.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie applicato a ciascun criterio/sub-criterio attraverso il metodo della trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari. Più precisamente, la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo (criterio/sub-criterio) delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima) eventualmente utilizzando anche valori intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di

preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
	B						
		C					
			D				
				E			
					...		
						N - 1	
preferenza massima							= 6
preferenza grande							= 5
preferenza media							= 4
preferenza piccola							= 3
preferenza minima							= 2
parità							= 1

Ai fini della determinazione dei coefficienti relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa per i predetti subcriteri, nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, si precisa che gli stessi saranno determinati mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In tal caso la valutazione dei sub-criteri avverrà con attribuzione di un punteggio da parte dei singoli commissari che varierà da "ottimo", "buono", "sufficiente", "minimo", "assolutamente non adeguato", in base alle caratteristiche della proposta offerta.

In particolare, la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, valuterà le offerte attribuendo il punteggio a ciascun sub-criterio di valutazione, secondo i seguenti parametri:

Valutazione	Descrizione	Peso punteggio
Ottimo	il requisito risponde in modo completamente esauriente e/o migliorativo rispetto a quanto richiesto	1
Buono	il requisito risponde in modo esauriente rispetto a quanto richiesto	0,75
Sufficiente	il requisito risponde in misura soddisfacente rispetto a quanto richiesto	0,50
Minimo	il requisito risponde in misura appena adeguata rispetto a quanto richiesto	0,25
Assolutamente non adeguato	il requisito non è assolutamente adeguato	0

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte migliorative relative ad uno o più d'uno dei criteri/sub-criteri di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente

"zero" in corrispondenza del criterio/sub-criterio di valutazione non presentato, e lo stesso criterio/sub-criterio non presentato non è oggetto di valutazione. Nel caso in cui, per un generico criterio/sub-criterio, dovessero essere più di una le proposte a non presentare offerte migliorative, per il confronto tra le due proposte aventi parimenti mancanza di proposta si attribuirà il punteggio di parità. Al termine della valutazione per il criterio/sub-criterio interessato si procederà, quindi, all'attribuzione del coefficiente "zero" per le proposte carenti di offerta migliorativa.

Al termine dei "confronti a coppia" la Commissione attribuirà i punteggi relativi ai singoli sub-criteri sulla base del seguente criterio: si trasforma, per ciascun commissario, la somma dei coefficienti attribuiti mediante il "confronto a coppie", in coefficienti variabili tra zero e uno e si calcola la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto. Al termine del processo di valutazione e della definizione della graduatoria degli elementi di natura qualitativa la Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi per ciascun sub-criterio assegnando il massimo del punteggio del sub-criterio all'operatore economico che ha ottenuto il massimo punteggio di gara, ed al concorrente iesimo riparametrando proporzionalmente il punteggio dallo stesso ottenuto rispetto a quello migliore. Più specificamente la riparametrazione avverrà sul singolo sub-criterio dovendosi ottenere che l'offerta migliore, per ognuno dei sub-criteri, ottenga il massimo punteggio parziale previsto.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Ai fini della valutazione delle offerte, i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Detto criterio sarà utilizzato per tutte le operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi dell'Offerta.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: INVERSIONE PROCEDIMENTALE

In virtù dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 55/2019 e s.m.i., la Stazione Appaltante intende avvalersi dell'istituto dell'inversione procedimentale, per cui si anticipa l'esame delle offerte rispetto al controllo sul possesso dei requisiti di partecipazione ed alla verifica della completezza della documentazione amministrativa.

Pertanto si procederà prima alla valutazione dell'offerta tecnica e poi alla verifica dell'offerta economica di tutti i concorrenti. Successivamente si procederà alla verifica della documentazione amministrativa dei primi tre concorrenti in ordine di graduatoria.

Partecipazione alle sedute pubbliche

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;
- della documentazione amministrativa;

Il Sistema garantisce altresì la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. Si precisa che alle sedute pubbliche potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica. Le

sedute pubbliche si effettueranno a distanza attraverso l'applicazione Microsoft Teams. Dette modalità operative saranno utilizzate per tutte le sedute pubbliche del Seggio di Gara e della Commissione di Gara.

Si precisa che alla seduta pubblica potrà assistere ciascun concorrente collegandosi al link indicato nell'avviso della seduta pubblica. Si segnala che è necessaria l'identificazione dei delegati degli operatori economici che intendano assistere alla seduta mediante il caricamento della delega e della fotocopia di un documento di identificazione all'indirizzo email garecontratti-s@unina.it

Gli avvisi di tutte le sedute pubbliche saranno resi noti dall'Amministrazione mediante un avviso pubblicato sull'Albo di Ateneo e nella sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it, nonché mediante comunicazione effettuata ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it con preavviso anche di un solo giorno. Pertanto, i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il sito web. Nel caso in cui si rendesse necessario differire tale data, si darà comunicazione del differimento tramite avviso con preavviso di almeno un giorno tramite comunicazione effettuata ai concorrenti sul sito www.acquistinretepa.it e sul sito www.unina.it al link della procedura di gara.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano le dichiarazioni all'uopo previste dal vigente PIAO. La Commissione viene nominata in conformità alla disciplina transitoria approvata con DG n. 711 del 19/07/2016. Resta, in ogni caso applicabile la disciplina transitoria approvata con detto provvedimento in assenza dell'Albo dei Commissari istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte.

20. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice provvederà in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora indicati nel Bando, operando attraverso il Sistema e aprendo le offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Per le modalità di espletamento delle sedute pubbliche si rinvia a quanto stabilito nel precedente art. 18.

In una o più sedute riservate, da effettuarsi secondo le modalità operative di cui all'art. 18, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche presentate e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nel bando e nel presente disciplinare. La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti punti. Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi, nonché attraverso pubblicazione sul sito di Ateneo alla apertura delle Offerte economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico, la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche presentate per ciascun lotto già riparametrati;
- b) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, che devono riportare a pena di esclusione l'importo di euro 11.143.500,00, oltre IVA di legge e oltre oneri di gestione;

L'espletamento degli adempimenti di cui dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice saranno demandati all'Ufficio Gare e Contratti per forniture e servizi in house e soprasoglia comunitaria, che procederà attraverso il sistema. La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924 ed, in subordine, mediante sorteggio in seduta pubblica. Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altro concorrente, la Commissione, dopo la citata seduta pubblica procederà, in successiva seduta riservata, alle relative verifiche, con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta tramite il sistema (o a mezzo pec). Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22. La commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria le eventuali esclusioni da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara. In tali casi la Commissione demanda l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria che procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

In qualsiasi fase di espletamento delle operazioni di gara, il Seggio di gara provvede a comunicare tempestivamente, per il tramite dell'Ufficio responsabile della procedura di gara, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** per:

- 9) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- 10) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto il Seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

La Commissione potrà avvalersi del supporto tecnico-scientifico della Commissione nominata con Decreto Rettorale n. 4433 del 08/11/2022. La Commissione di gara, qualora lo ritenesse necessario, potrà richiedere spiegazioni su specifiche problematiche concernenti l'Offerta Tecnica, che dovranno essere soddisfatte dagli Offerenti entro 3 (tre)

giorni lavorativi dall'avvenuto invio della richiesta; in caso di mancata risposta nei termini indicati nella richiesta di chiarimento ovvero in caso di risposta non esaustiva (salva la possibilità per la Commissione di gara – per non più di una volta – di riformulare il quesito) la Commissione di gara ne trarrà le relative conseguenze sotto il profilo delle valutazioni. Delle richieste di spiegazioni e dei successivi chiarimenti sarà conservata idonea documentazione.

21. ESAME DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Successivamente, un **Seggio di gara**, all'uopo nominato e preposto all'esperimento della fase amministrativa della gara, provvederà in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) determinare le esclusioni e le ammissioni al prosieguo nella procedura di gara.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa solo i primi tre concorrenti in ordine di graduatoria.

Si procederà attraverso il sistema ad effettuare le comunicazioni di cui dell'art. 76, commi 2 bis e 5, lett. b) del Codice.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa determina l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara. Il seggio di gara procederà come sopra indicato alla lett. f).

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. L'Amministrazione procederà alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera ANAC n. 464/2022.

Ai fini della registrazione al FVOE, ai sensi di quanto stabilito nel suddetto decreto, gli Operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia si dotano di un indirizzo di posta elettronica certificata o di uno strumento analogo negli altri Stati Membri.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di presentazione, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora, a valle dei controlli di cui al combinato disposto di cui agli artt. 84 e 91, del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia), risultino sussistenti l'applicazione delle misure di cui all'art. 67 del citato codice o eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Amministrazione procede a richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare la gara i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

L'Università si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, attesa la peculiarità della gara a doppio oggetto e in considerazione dell'essenzialità del rispetto delle tempistiche indicate dal Decreto di concessione dell'agevolazione.

L'organo competente, previa approvazione della relativa proposta di aggiudicazione da parte del Dirigente competente, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la gara.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

Ai sensi dell'art 8, comma 1, lett. a) del DI 76/2020 e s.m.i., l'Amministrazione potrà autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla presente procedura.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con provvedimento del Dirigente competente, con segnalazione del fatto all'ANAC e con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. L'Amministrazione procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui la gara non possa essere aggiudicata neppure a quest'ultimo l'Amministrazione procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria dell'Università la documentazione richiesta per la stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC, della relativa

comunicazione.

La costituzione della società mista dovrà aver luogo dalla comunicazione di aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, purché comunque giustificato dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto di PPP; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicazione venga disposta a favore di un soggetto di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) e g), del Codice medesimo, è fatto obbligo, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del Codice, di costituire, al più presto e comunque – tenuto conto dei ristretti tempi di attuazione del Progetto - non oltre i dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, una società a responsabilità limitata o una società consortile a responsabilità limitata, avente oggetto sociale esclusivo, al fine di garantire all'Amministrazione un unico soggetto interlocutore, che assuma la qualità di socio privato nella costituenda Società mista.

La stipulazione del contratto di PPP è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia) fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. In particolare, trova applicazione la normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art 3 della legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del decreto-legge n. 76, a valle della consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto per il quale sia rilasciata l'informativa liberatoria provvisoria, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. La stipula del contratto, ai sensi di quanto disposto dal predetto articolo, sarà sottoposta a condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

Resta salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011. Qualora la Prefettura rilasciasse successivamente ai 30 giorni l'informativa antimafia interdittiva, la società mista, laddove già costituita, sarà soggetta a scioglimento, fermi l'escussione della garanzia definitiva e fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Ateneo.

La stipula deve avere luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro i successivi 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

Ai fini della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, oltre alla restante documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante o suo sostituto, in caso di assenza o impedimento. Si precisa che nel contratto sarà inserita una clausola risolutiva espressa relativa all'ipotesi di annullamento dell'aggiudicazione a seguito di provvedimento giudiziale. Inoltre, il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di avere preso visione e conoscenza dei suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti

dai Codici di Comportamento Nazionale e di Ateneo. Si segnala, altresì, che nel contratto sarà inserita apposita clausola *"antipantouflage"* conformemente a quanto previsto nel vigente Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Qualora la documentazione richiesta per la stipula del contratto non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta dell'Amministrazione inviata a mezzo PEC, salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere integrazioni documentali e concedere dilazioni per specifiche e comprovate esigenze - in ogni caso nei limiti di compatibilità con eventuali urgenze dell'Amministrazione - la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e l'Amministrazione si riserva di aggiudicare alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Si precisa infine che, in attuazione di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, si procederà a pubblicare sul sito web di Ateneo le condizioni di svolgimento del servizio offerte dall'aggiudicatario (previa verifica delle dichiarazioni motivate e documentate rese in sede di offerta in ordine alla presenza di segreti tecnici o commerciali).

Si dà atto che, in conformità alle previsioni dell'articolo 5 commi 3 e 4 del Dlgs 175/2016, il Decreto Rettorale n. 1415 del 17/04/2023, quale atto con cui l'Ateneo ha deliberato la costituzione della Società mista ai fini dell'attuazione del Progetto INFRAGRI verrà trasmesso all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed alla sezione di controllo della Corte dei conti della Campania. In caso di mancata pronuncia della Corte entro il termine di 60 giorni, l'Ateneo potrà procedere alla costituzione della società.

23. ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo

11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto ne, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.unina.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.unina.it, sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato

ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: uff.privacy@pec.unina.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

26. DICHIARAZIONI ANTICORRUZIONE

In osservanza del vigente PIAO cod. id. B12, sono state rese in data 05/04/2023 ed acquisite al protocollo di Ateneo con n. 40707 le dichiarazioni del Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale, che sottoscrive il presente documento (dott.ssa Rossella Maio), del Capo Ufficio (dott.ssa Serena Pierro), con le quali è stato attestato:

- di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - e di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) e al D. Lgs. n. 39/2013;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme, ad astenersi immediatamente dalla

funzione e a darne tempestiva notizia all'Ufficio responsabile della procedura di gara e alla Ripartizione Attività Contrattuale;

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 42, comma 2 del D. lgs. 50/2016.

Il Dirigente della Area Attività Contrattuale

dott.ssa Rossella Maio

firmato digitalmente

Unità organizzativa: Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria

Responsabile: Dott.ssa Serena Pierro, Capo dell'Ufficio.

Indirizzo PEC: garecontratti-s@pec.unina.it

Per chiarimenti: Dott.ssa Serena Pierro tel. 081/2532757

Apertura al pubblico dell'Ufficio e contatti telefonici dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30.